

Messaggio del metropolita ortodosso del Montenegro per il patriarca Bartolomeo di Costantinopoli



Trascrizione del video

Siamo qui in 11 vescovi della Chiesa di Dio. Tra noi c'è vladika Aleksej dell'Ucraina sofferente e martire, l'Ucraina in cui i poteri domestici e occidentali hanno cercato di spezzare l'unità della Chiesa ortodossa.

Minando l'unità della Chiesa nell'Ucraina, stanno minando l'unità della Chiesa nel mondo. Vorrebbero farlo, ma falliranno. La Chiesa di Dio è una! In tutto il mondo! Quest'unità dev'essere conservata, iniziando da Gerusalemme, Antiochia, Alessandria, Costantinopoli, Mosca, la nostra Belgrado e tutti gli altri luoghi in cui le nostre beate Chiese locali sono radunate.

È un grande dono di Dio che noi apparteniamo a questa Chiesa, la Chiesa originale di Cristo e dei santi apostoli!

La nostra Chiesa madre, la sola Chiesa che è chiamata "Chiesa madre" nei libri liturgici, è la Chiesa di Gerusalemme. Dopo tutti questi eventi, spero che torneremo a Gerusalemme, e che i problemi saranno risolti come lo furono ai tempi degli apostoli. Per mezzo di un

Concilio! Nessun patriarca o vescovo può risolvere i problemi da solo!

Il Concilio degli Apostoli, nell'anno 50, disse: "è volontà dello Spirito Santo e NOSTRA!"
L'apostolo Pietro non disse "mia", ma "nostra"!